

- lettere.mo@gazzettadimodena.it
- cronaca.mo@gazzettadimodena.it provincia.mo@gazzettadimodena.it spettacoli.mo@gazzettadimode
- sport.mo@gazzettadimodena.it

DIPINTO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE

Da Vignola agli Uffizi una tela della Sirani

VIGNOLA

Da oggi un quadro di proprietà del Comune, normalmente esposto in una sala del municipio, sarà in mostra agli Uffizi di Firenze, per la mostra: "Dipingere e disegnare da gran maestro: il talento di Elisabetta Sirani", che rimarrà aperta fino al 10 giu-

gno. Si tratta, in particolare, del dipinto "La Giustizia, la Carità e la Prudenza" della bolognese Elisabetta Sirani (1638 - 1665), un olio su tela di 139 x 165 centimetri. Oltre al quadro del Comune di Vignola, Î'esposizione fiorentina accoglierà più di una trentina di opere della Sirani, tra disegni, incisioni e dipinti.



FABBRI DI VIGNOLA

Longhi rilegge l'operaio Lulù

VIGNOLA

Al teatro Fabbri oggi alle 21 va in scena "La classe operaia va in paradiso", opera di Paolo di Paolo (tratta dal film di Elio Petri) per la regia di Claudio Longhi. Alla sua uscita nelle sale cinematografiche nel 1971, "La classe operaia va in paradiso" riuscì nella difficile impresa di mettere d'accordo gli opposti. Industriali, sindacalisti, studenti, nonché alcuni dei critici cinematografici più impegnati dell'epoca. È la vicenda dell'operaio Lulù Massa, stakanovista odiato dai colleghi, osannato e sfruttato dalla fabbrica BAN, che perso un dito scopre la coscienza di classe.

ALLE PASSIONI

Con "Li buffoni" la commedia dell'arte racconta l'immigrazione di oggi

di Emanuele Carrafa

Da oggi e fino al 18 marzo il Teatro delle Passioni di Modena accoglierà Nanni Garella e la sua compagnia Arte e Salute ospitando "Li buffoni", rielaborazione contemporanea di un canovaccio della Commedia dell'Arte scritto nel '600 da Margherita Costa, affascinante figura di poetessa, cantante, commediografa (nonché meretrice) romana.

Come mai ha scelto di portare in scena questo testo?

Quest'opera è stata sulla mia scrivania per molto tempo - dichiara Garella, regista e interprete di questo lavoro - Mi ha sempre interessato e affascinato. L'idea bella dell'autrice è quella di mischiare le lingue e di far parlare agli stranieri una lingua che lei chiama "italianato", quella che per strada

sentiamo parlare sempre più spesso. Riflettendoci nel tempo ho capito quanto il nostro idioma sia accogliente e quanto il nostro popolo sia capace di accogliere. Dobbiamo ridare spazio alla nostra generosità e tirare fuori quello che è il nostro vero carattere. Questo spettacolo ci consente di farlo con la commedia, con allegria e con speranza verso il futuro. Mi sembra il modo migliore per parlare di argomenti come l'immigrazione». Chi sono gli attori che compongono la compagnia Arte e salute? «La compagnia è composta da pazienti



rant'anni di carriera credo sia la mia creazione più bella».

Ûna scelta politica quella di portare in

scena oggi uno spettacolo di questo tipo.

"Li buffoni" in scena da oggi

«Tutto il teatro che fa Arte e Salute è politico per sua natura perché è una compagnia composta da persone nate e cresciute nella diversità e nello stigma nei confronti della malattia mentale. In questo senso ci sentiamo all'avanguardia: possiamo interpretare forse meglio di altri il mondo che sta arrivando, multietnico e pieno di novità interessanti, che crea anche tante paure. Naturalmente sulla paura non si costruisce niente, bisogna sempre partire dal buono che c'è negli incroci. Le contaminazioni sono sempre state foriere di grande sviluppo per l'umanita. Se ci chiudiamo in noi stessi siamo finiti, come Vienna durante la Secessione: l'impero crolla».

Quali sono le innovazioni che ha introdotto nel testo originale della

«Siamo partiti dai personaggi, li abbiamo ricostruiti attualizzandoli e da loro abbiamo fatto discendere la riscrittura del testo, manipolato in buona parte. Ce lo ha consentito la trama semplice e scarna, quasi grezza. Tutto si svolge in una periferia di una grande città italiana non ben identificata. Protagonista un gruppo di immigrati, interni e non, che occupa un fabbricato abbandonato, persone che si arrangiamo, che vivono ai limiti della legalità e della città, ma non sono dei malfattori. Ciascuno di loro parla la propria lingua d'origine "italianata". A commentare l'azione o a spezzarla ci sono momenti musicali da avanspettacolo funzionali a dare il senso della com-



FARMACIE Turno settimanale (orario continuato 8-20 da lun. a dom.): Comunale del Pozzo, via Emilia Est 416; S. Faustino, via Giardini 236; San Geminiano, viale Buon Pastore 400; Vaciglio, strada Morane 761; San Giuseppe,

via Castellaro 25. Appoggio il sabato con orario normale:

Santa Filomena, corso Duomo 4; Scalabrini, largo dei Traeri 104 (Cognento). Notturno (ore 20-8): Com. del Pozzo, via Emilia est

416; Madonnina, via W.Tabacchi 5. DENTISTA

dom. 11 (ore 10-13): D.ssa Elvira Bova, piazza Manzoni 4/1, Modena - tel. 059/394549

Prenotazione visite ed **esami:** Numero telefonico unico e gratuito 800.239.123. MeMo3: Modena, via S.Giovanni Bosco, n. 226/228 - tel. 059/373.048

FARMACI A DOMICILIO A.V.P.A.: Servizio farmaci urgenti tutti i giorni (8-20) tel. 059/34.31.56

FARMACIE CARPI Turno notturno, diurno e festivo (orario continuato anche a battenti chiusi): San Bernardino, viale Alghisi 17/d; Casari, via Raffello Sanzio 22/24 (Novi di Modena)

Appoggio diurno festivo: San Giuseppe Artigiano, via Giovanni XXIII, 70.

■ FARMACIE SASSUOLO Turno notturno, diurno e festivo: (orario continuato anche a battenti chiusi): Comunale Sant'Agostino, via

Appoggio al sabato: Due Madonne, via Giovanni Lucchese 2 Appoggio domenica

Bavutti Mauro, via Statale Est 190, Fiorano Modenese.

OSCAR

Del Toro trionfa Una statuetta anche per l'Italia

▶ LOS ANGELES

In una serata dai toni antichi e le tematiche contemporanee dove i premi principali sono stati preceduti da filmati d'epoca, la novantesima edizione degli Academy Awards ha proclamato i propri vincitori, non solo i film, con in testa i quattro Oscar per "La forma dell'acqua" di Guillermo del Toro, tra cui migliore film e migliore regia, ma anche un'a-pertura per il ruolo delle donne e delle minoranze a Hollywood. Delusione per l'Italia con Lu-

ca Guadagnino il cui film "Chiamami con il tuo nome" ha vinto solo per la migliore sceneggiatura non originale firmata da James Ivory, e Alessandra Querzola, nominata per le scenografie di "Blade Runner 2049", sconfitta da "La forma dell'acqua". Unica altra nota tricolore, la dichiarazione d'amore di Kobe Bryant, Oscar per il migliore corto d'animazione, alla moglie, fatta in ita-

Una serata senza colpi di scena, priva di spunti polemici che nell'idea del presentatore Jimmy Kimmel aveva il compito di restituire gioia e speranza a un universo scosso da diversi scandali. Non potevano mancare i riferimenti ai neonati movimenti femministi, Timès Up e #Metoo, giunti al culmine con la presentazione di un filmato da parte di

Ashley Judd, Salma Hayek e Annabella Sciorra che parlava di inclusione e di superamento di barriere, non solo di genere.

Un altro momento centrale per quanto riguarda la battaglia che stanno combattendo le donne in tutto il mondo è stata la premiazione di Frances McDormand, protagonista di "Tre manifesti a Ebbing, Missouri" per cui ha vinto come migliore attore non protagonista anche Sam Rockwell. L'attrice, conosciuta per il suo essere stravagante e scontrosa, dopo il consueto discorso di ringraziamento ha appoggiato l'Oscar sul palco e ha chiesto a tutte le donne candidate di alzarsi e di 'ricevere il premio con lei in una particolarissima standing ovation tutta al femminile. «È una battaglia appena cominciata e che siamo intenzionate a portare fino alla fine», ha detto poi in sala stampa. Il nostro mondo è cambiato lo scorso anno, quando ha vinto Moonlight».

Una serata non particolarmente scoppiettante aperta da un monologo di Kimmel che ha solo sfiorato la politica «Facciamo film come "Chiamami col tuo nome" semplicemente per fare arrabbiare gente come Mike Pence», vice presidente degli Stati Uniti che considera l'omosessualità un aberrazione.

Serata scandita da alcune esi-



bizioni canore tra cui quella di Gael Garcia Bernal che ha cantato la canzone portante di "Coco", il film animazione Pixar che ha vinto nella sua categoria e, appunto, per la migliore canzone "Remember Me".

Tra gli altri momenti cruciali della serata, il premio per la sceneggiatura originale a "Get Out". «Qui, oggi, comincia il Rinascimento e sono felice di esserne parte» ha detto Jordan Peele, sceneggiatore, attore e regista afroamericano. Un Oscar anche delle prime volte, "A fantastic woman" è stato il primo film cileno a vincere come film straniero e la sua protagonista la prima transgender a salire sul palco degli Oscar. Tre statuette, ma di minore importanza, sono andate anche a "Dunkirk", mentre due Oscar pesanti sono andati all'"Ora più buia", tra cui quello per il migliore make up e per il migliore attore, Gary Oldman, una prima volta anche per lui. Gary Oldman, visibilmente emozionato ha ringraziato per il premio "glorioso" e quell'America che lo ha adottato. Toccanti le parole conclusive di del Toro che ha ricordato al mondo di essere solo un immigrato come tanti altri. Ringraziando il Paese che lo ha ospitato e gli ha permesso di vincere l'Oscar più importante e di lavorare in un universo che sognava da bambino.

E AUTOVETTURE

DLEGGIO BUS. MINI BUS E AUTOVETTURE

Autonoleggio con autista turismo, transfer, viaggi

333,6644729

www.libertybus.it - libertybus@libertybus.it

TEATRI

MODENA - DRAMA

La servetta Angela Antonini merc. 7 ore 21.00

mattina:

MODENA - MICHELANGELO

That's amore di e con Marco Cavallaro

e con Claudia Ferri - ore 21.00 **MODENA - PASSIONI Li buffoni** di e con Nanni Garella

ore 21.00 **CARPI-COMUNALE**

Il nome della rosa di U. Eco. versione di Stefano Masini regia Leo Muscato ore 21.00

CASTELFRANCO - DADA

Il Misantropo di Molière regia e adattamento Monica Conti ven. 9 ore 21.00

VIGNOLA - FABBRI

La classe operaia va in paradiso di Paolo Di Paolo regia Claudio Longhi

CINEMA MODENA

via Rismondo 27, tel. 059.216110 Lady bird ore 21.00

Quello che non so di lei ore 21.00

Lievito madre ore 21.00 - rassegna **FILMSTUDIO 7B**

via N. Dell'Abate 50, tel. 059.236291

La mano invisibile ore 21.00 - rassegna

RAFFAELLO MULTISALA

via Formigina 380, tel. 059.357502

Red sparrow

fer. 21.30 La forma dell'acqua fer. 20.10 22.30

A casa tutti bene fer. 20.20 22.30 **Black Panther**

fer. 20.00 22.30 The Post fer. 20.10 22.30

Puoi baciare lo sposo fer. 20.30 22.30

VICTORIA via Ramelli 101, tel. 059.454.622

Red sparrow ore 17.35 21.00 Puoi baciare lo sposo

ore 18.10 20.45 22.45 Lady bird

ore 18.00 20.40 22.40

Quello che non so di lei

Due gran figli di...

ore 17.15 19.30 A casa tutti bene ore 17.50 20.30 22.45

Il filo nascosto

ore 21.45

Black Panther merc. ore 15.10 17.20 20.00 22.45

50 sfumature di rosso vm.14 ore 20.20 22.45

La forma dell'acqua ore 20.20

Ore 15:17 - Attacco al treno ore 22.45

Belle & Sebastien - Amici per sempre ore 17.30

Sconnessi merc. ore 17.00 **È arrivato il Broncio** ore 17.50

I Primitivi ore 18.10 Tokyo Ghoul

ore 17.50 21.00 15:17 to Paris

vm.14

ore 17.50 21.00 - English movie

NUOVO ODEON via A.Tassoni 8, tel. 059.226178

Film per adulti apertura ore 14.00 chiusura ore 23.00

CINEMA PROVINCIA

vm. 18

CARPI

ARISTON S.Marino, SS.462 n.42, tel.059.680546

Loveless dom. 20.30 lun. 21.00